



COMUNE DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Ulteriori adempimenti amministrativi e tecnici per dare concreta attuazione al “ P. I. R. P. Ambito 1 – Quartiere Talsano - San Vito – Lama ” ammesso a Finanziamento con il Piano Casa Regionale.

L'anno duemila NOVE il giorno VENTISEI mese di OTTOBRE

in TARANTO e nel Palazzo di Città, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori.

			Presenze	Assenze
STEFÀNO	<i>Ippazio</i>	Sindaco	P	
BARDOSCIA	<i>Francesco</i>	Assessore	P	
BITETTI	<i>Pietro</i>	Assessore	P	
CATALDINO	<i>Giovanni</i>	Assessore	P	
CAPRIULO	<i>Dante</i>	Assessore	P	
CERVELLERA	<i>Alfredo</i>	Assessore	P	
CIOCIA	<i>Paolo</i>	Assessore	P	
D'IPPOLITO	<i>Nicola Francesco</i>	Assessore	P	
MIGNOGNA	<i>Angelina</i>	Assessore	P	
NISTRI	<i>Duvide</i>	Assessore	P	
PALUMBO	<i>Valeria</i>	Assessore	P	
PENNUZZI	<i>Vincenzo Mario</i>	Assessore	P	
PIERRI	<i>Lucio</i>	Assessore	P	
ROMEO	<i>Sebastiano</i>	Assessore	P	
SPALLUTO	<i>Alfredo</i>	Assessore	=	A

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria Franchitto

Il Presidente Sindaco Dott. Ippazio Stefano constatata che l'udienza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Il Dott. Arch. Vincenzo La Gioia Dirigente della Direzione Urbanistica, Edilità ha proposto in data 22/10/2009 l'adozione del seguente atto deliberativo.

PREMESSO

che con Delibera di Giunta Regionale 16 giugno 2006 n. 870 è stato approvato il "bando" di gara per i Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) attraverso interventi di riqualificazione/realizzazione di edilizia residenziale pubblica ed infrastrutture, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 82.639.712,43, prevista dalla L.R. n. 20 del 30 dicembre 2005, che ha disposto con l'art.13 il "Finanziamento straordinario piano casa", e successivamente incrementata di una ulteriore quota di € 10.000.000,00 con Delibera di G.R. 18.11.2008, n. 2192.

che ai sensi del punto 3.1 del "bando" i PIRP *"devono avere le caratteristiche di programmi integrati, comprendenti una molteplicità di interventi e la compartecipazione di soggetti pubblici e/o privati, che concorrono alla realizzazione del Programma con proprie risorse finanziarie"*.

che il Comune di Taranto, con procedura avviata con delibera del Commissario Straordinario n.94 in data 04.08.2006, ha proposto due distinti "piani integrati", riguardanti uno il Quartiere Talsano-San vito-Lama e l'altro il Quartiere Paolo VI.

che la proposta «PIRP ambito 1- Quartiere TALSANO SAN VITO LAMA», approvata con delibera Commissario Straordinario n.777 del 14.05.2007, prevede:

- il recupero di alloggi comunali ERP,
- un'area a verde attrezzato e centro aggregazione,
- un giardino pubblico,
- un centro aggregazione e verde attrezzato,
- un'area a verde,
- tre complessi residenziali, con locali commerciali e uffici, da realizzare da parte di privati, con la cessione gratuita al Comune di alloggi e di aree (in parte già sistemate);

che con Delibera di Giunta Regionale 23 aprile 2009 n. 641 è stata approvata la "graduatoria definitiva" ("graduatoria provvisoria" giusta delibera G.R. 14.10.2008 n.1896) dei 76 Programmi ritenuti ammissibili, tra i quali entrambi i PIRP proposti dal Comune di Taranto, rimanendo però (per carenza di fondi) ammessa a finanziamento la sola proposta di PIRP ambito 1- Quartiere TALSANO SAN VITO LAMA, per una somma di € 4.000.000,00 con fondi del suddetto "Piano Casa Regionale";

che la somma di € 4.000.000,00 ammessa a finanziamento è così destinata:

- € 2.400.000,00 per recupero di alloggi comunali ERP,
- € 1.600.000,00 per infrastrutture pubbliche;

che con nota n.2738 in data 1.09.2009 l'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio ha trasmesso lo "schema" (approvato con delibera Giunta Regionale n.1179 in data 13.07.2009) di "Accordo di Programma" da sottoscrivere da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune interessato ai fini del concreto avvio delle procedure per la realizzazione dei PIRP ammessi a finanziamento;

che con detta nota 2738/2009 l'Assessorato Regionale ha invitato questo Comune a «comunicare il nome del Responsabile del Procedimento e a compilare nelle parti di propria competenza» il suddetto "schema" di "Accordo di Programma";

che il Responsabile del Procedimento (nominato con delibera del C.S. n.94 del 4.08.2006, adottata all'epoca dell'emanazione del "bando regionale" 870/2006) con relazione, allegata al presente atto per farne parte integrante, illustra tutte le procedure svolte in precedenza e quelle ancora da svolgere per la concreta realizzazione degli interventi programmati;

che in particolare Responsabile Unico del Procedimento con la citata relazione:

- illustra tutte le procedure svolte in precedenza (procedure definibili come "prima fase di programmazione preliminare"), concluse con la presentazione, con nota n. 5019 in data 14.05.2007, alla Regione Puglia della domanda di partecipazione a "bando di gara regionale" relativa alla proposta di P.I.R.P. in argomento approvato con deliberazione Commissario Straordinario n.777 in

- data 14.05.2007, atto privo di "delega al Sindaco alla firma dell'accordo di programma" (come richiesto dal "bando", punto 8.1.2.) in assenza di Amministrazione in carica;
- illustra le procedure svolte ai fini della individuazione degli interventi pubblici da operare, procedure che configurano i "processi di partecipazione, informazione e divulgazione", prescritti dal "bando regionale" al punto 5.1.b. e documentate, per quanto riguarda la "prima fase", con l'*«allegato b- Relazione riguardante le forme assunte per assicurare la partecipazione degli abitanti alla elaborazione e attuazione del PIRP e il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative sul territorio, delle forze sociali, delle rappresentanze dell'imprenditoria interessata (edilizia, servizi, commercio, ecc.), della cooperazione e del volontariato sociale, opportunamente e dettagliatamente documentati»* facente parte integrante della proposta di PIRP in argomento;
 - evidenzia che con nota regionale n.3172 in data 21.10.2008 venne reso noto il parere, con prescrizioni di natura urbanistica, espresso dall'Ufficio Strumentazione Urbanistica regionale in sede di esame della proposta di P.I.R.P. in argomento;
 - riferisce in merito agli incontri promossi dal Comune di Taranto durante i mesi di febbraio e giugno 2009 al fine di rendere note agli interessati le prescrizioni di natura urbanistica espresse dall'Ufficio Strumentazione Urbanistica regionale con parere allegato alla citata nota n.3172/2008 e di acquisire la conferma da parte degli interessati stessi degli impegni assunti in sede di "prima fase di proposta preliminare";
 - riferisce altresì che nel corso di detti incontri i privati interessati hanno confermato gli impegni assunti in precedenza, provvedendo anche a presentare atti integrativi di adeguamento alle prescrizioni di natura urbanistica sopra menzionate;
 - elenca gli ulteriori adempimenti necessari per la completa attuazione del programma in argomento, adempimenti che configurano ulteriori tre "fasi", proponendo altresì una organizzazione tecnica-amministrativa atta a provvedere agli adempimenti relativi ad ogni singola "fase"; in particolare:
 - Seconda fase "di programmazione definitiva", finalizzata all'emissione del provvedimento regionale dirigenziale di concessione di finanziamento al Comune di Taranto, da emettere a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P. del decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'«accordo di programma» da sottoscrivere tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto secondo lo schema approvato dalla Giunta Regionale con delibera n.1179 del 13.07.2009. Detta fase comporta la rielaborazione di alcuni elaborati del "piano di recupero in variante al vigente P.R.G.", nonché la ridefinizione di parte degli interventi privati, a seguito delle "condizioni" espresse dalla Regione Puglia in sede di approvazione della proposta del P.I.R.P. in argomento. I nuovi elaborati di "piano di recupero in variante al vigente P.R.G." dovranno essere inviati al Servizio Urbanistico regionale al fine dell'acquisizione del relativo "parere favorevole", come indicato nei "considerato" dello "schema di «Accordo di Programma»";
 - Terza fase "di progettazione delle opere pubbliche", finalizzata all'appalto delle stesse. Detta fase comporta: 1) la progettazione, successiva a quella definitiva, delle opere pubbliche ammesse a finanziamento; 2) il rilascio dei permessi di costruire per gli interventi da parte dei privati; 3) l'individuazione e progettazione delle opere pubbliche da realizzare mediante la utilizzazione degli oneri di urbanizzazione derivanti dagli interventi edilizi previsti dal programma, ai sensi del punto 4.8 del Bando di Gara Regionale;
 - Quarta fase "realizzazione delle opere pubbliche e private", con presa in possesso degli alloggi e delle opere pubbliche da realizzare dai privati con proprie risorse finanziarie e da cedere gratuitamente al Comune, unitamente ad aree in parte sistemate;

CONSIDERATO

che al fine di provvedere agli ulteriori adempimenti, necessari per dare attuazione al programma integrato in argomento, appare opportuno assicurare la consequenziale prosecuzione dell'operato della struttura tecnica-amministrativa che ha svolto la suddetta "prima fase" di adempimenti, struttura costituita da dipendenti comunali, da rappresentante del locale I.A.C.P. e da consulenti liberi professionisti, confermando altresì i compiti della "cabina di regia" e del "laboratorio di quartiere", secondo le varie

esigenze illustrate, per singola "fase", nella citata relazione del R.U.P. responsabile degli adempimenti finora svolti;

che, tenuto conto della consistenza temporale delle attività di supporto e, quindi, della conseguente limitata entità delle competenze professionali da attribuire, tutte contenute sotto la soglia di € 20.000,00, sussistono le condizioni per l'affidamento degli incarichi in questione con le modalità previste nell'art. 125 comma 11 - ultimo periodo del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lvo n. 163/2006 nonché in applicazione del vigente Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con deliberazione C.S. n. 703 del 19.4.2007;

che occorre nominare il Responsabile del Procedimento per l'espletamento degli ulteriori adempimenti necessari per la concreta attuazione del "programma integrato" in argomento;

che risulta necessario assicurare la temporanea copertura finanziaria per far fronte agli adempimenti tecnici-amministrativi relativi alla "seconda fase", tenendo conto che:

- sono ammissibili a finanziamento anche le somme necessarie *«per spese generali, per consulenze ed esperti e per la realizzazione di attività connesse all'attivazione di processi di partecipazione, informazione e divulgazione»* e quindi anche per l'attivazione del "laboratorio di quartiere";
- con la conclusione della "seconda fase" (a seguito dell'emissione da parte del Presidente della Giunta Regionale del decreto di approvazione dell'Accordo di programma), verrà disposta, con provvedimento dirigenziale, la concessione del finanziamento in argomento, potendosi quindi recuperare le somme anticipate sia per la "prima fase" (giusta delibera C.S. n. 94 del 04.08.2006) che per detta "seconda fase";

Visto il Bando di Gara inerente i "Programmi Integrati di Riquilificazione delle Periferie" (PIRP) ai sensi della delibera G. R. n° 870/2006;

Vista la delibera Giunta Regionale n.1179 in data 13.07.2009

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167;

Vista la legge 5 Agosto 1978, n.457;

Vista la legge 28 Febbraio 1985, n.47;

Vista la legge 8 giugno 1990 n. 142;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con deliberazione C.S. n. 703 del 19.4.2007;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

Visto Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 capitolo IV, nonché delibera Giunta Comunale n.67/2009;

Visto il parere favorevole.. espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in data ..22/10/2009....., dal Responsabile della Direzione Urbanistica Edilità Arch. Vincenzo La Gioia, sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole... espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 in data ..22/10/2009..... dal Responsabile di Ragioneria, dott. Luigi Panunzio, sulla regolarità contabile;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto detto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di provvedere agli ulteriori adempimenti amministrativi e tecnici necessari per dare concreta attuazione del "P.I.R.P. Ambito 1 – Quartiere TALSANO-SAN VITO-LAMA" ammesso a

finanziamento con il Piano Casa Regionale, secondo le procedure stabilite dalla Regione Puglia con delibera di Giunta n. 1179 del 13.07.2009, trasmessa a questo Comune con nota n. 2738 in data 1.09.2009 dell'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio;

3. di chiedere al Consiglio Comunale di delegare il Sindaco per la sottoscrizione del relativo "Accordo di Programma" ai sensi dell'art.34 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, secondo lo schema approvato con la citata delibera G.R. n. 1179 del 13.07.2009, confermando, anche ai fini dell'avvio delle procedure di esproprio delle aree necessarie per la realizzazione delle previste opere pubbliche, l'adozione ai sensi della legge 5.08.1978 n. 457 - art.28 - del relativo "Piano di recupero" (approvato con delibera Commissario Prefettizio n. 777 in data 14.05.2007 ai soli fini della partecipazione al "bando regionale");
4. di prendere atto che l'approvazione regionale del suddetto "Accordo di Programma" costituisce "variante agli strumenti urbanistici" a condizione che sia espressa l'«adesione del Sindaco, ratificata dal Consiglio Comunale, entro trenta giorni a pena decadenza» ed «ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere previste», ritenendosi altresì «acquisiti i pareri, gli assensi, le intese e i nulla osta e le autorizzazioni necessarie da rendersi o da concedersi eventualmente da parte delle amministrazioni e dei soggetti pubblici partecipanti»;
5. di nominare il Responsabile del Procedimento, per gli adempimenti ancora da svolgere, nella persona dell' arch. Vincenzo La Gioia in qualità di Dirigente della Direzione Urbanistica Edilità, determinando altresì:
 - di assicurare la consequenziale prosecuzione dell'operato della struttura tecnica-amministrativa che ha provveduto agli adempimenti finora occorsi, struttura costituita da dipendenti comunali, da rappresentante del locale I.A.C.P. e da consulenti liberi professionisti facenti parte della "cabina di regia" (Arch. Rocco Alberto CERINO, in qualità di rappresentante Tecnico dell' IACP di Taranto, Arch. Vincenzo DE PALMA, Arch. Giuseppe TROVATO e Arch. Gianmichele PANARELLI, in qualità di consulenti, il dott. Claudio Fabrizio, sociologo, funzionario del Comune di Taranto e la dott.ssa Giannetta Angela, capo ufficio amministrativo presso il Servizio Statistica), oltre al R.U.P. sopra indicato, confermando altresì i compiti della medesima "cabina di regia", poiché su tale fase del procedimento, da concludersi con urgenza, devono a tal fine utilizzarsi il lavoro già svolto e le conoscenze già acquisite;
 - di demandare al R.U.P. subentrante il compito di provvedere comunque con urgenza ai primi adempimenti sollecitati dalla Regione con la citata corrispondenza, nonché di provvedere a tutti gli atti necessari per dare attuazione al programma integrato in argomento, individuando altresì, con procedura di evidenza pubblica, professionalità nelle varie discipline utili nelle varie fasi di attuazione dei programmi stessi, assicurando altresì il coinvolgimento di neolaureati e di stagisti, tenendo comunque conto dei limiti di spesa ammissibili a finanziamento regionale, come indicato al punto 4 del "bando" ex delibera G.R.16 giugno 2006 n. 870;
6. di confermare i compiti del "laboratorio di quartiere", indispensabili per la prosecuzione dei "processi di partecipazione, informazione e divulgazione" prescritti dal "bando regionale" al punto 5.1.b, demandando a successivo specifico provvedimento la costituzione del medesimo "laboratorio di quartiere";
7. di stabilire in € 9.500,00 oltre IVA e oneri accessori, il compenso da corrisondersi al consulente arch. Vincenzo De Palma, sussistendo le condizioni per l'affidamento dell'incarico in questione con le modalità previste nell' art. 125 comma 11, ultimo periodo del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lvo n. 163/2006 nonché in applicazione del vigente Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con deliberazione C.S. n. 703 del 19.4.2007;

8. di stabilire in € 9.500,00 oltre IVA e oneri accessori, il compenso da corrispondersi al consulente arch. Giuseppe Trovato, sussistendo le condizioni per l'affidamento dell'incarico in questione con le modalità previste nell'art. 125 comma 11, ultimo periodo del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lvo n. 163/2006 nonché in applicazione del vigente Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con deliberazione C.S. n. 703 del 19.4.2007;
9. di stabilire in € 9.500,00 oltre PIA e oneri accessori, il compenso da corrispondersi al consulente arch. Gianmichele Panarelli, sussistendo le condizioni per l'affidamento dell'incarico in questione con le modalità previste nell'art. 125 comma 11, ultimo periodo del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lvo n. 163/2006 nonché in applicazione del vigente Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con deliberazione C.S. n. 703 del 19.4.2007;
10. di far fronte ai complessivi costi per compensi da corrispondersi ai consulenti di cui sopra, facenti parte della "cabina di regia", pari a complessivi € 28.500,00 oltre IVA e oneri accessori, dando atto che gli stessi sono ammissibili a finanziamento quali somme necessarie *«per spese generali, per consulenze ed esperti e per la realizzazione di attività connesse all'attivazione di processi di partecipazione, informazione e divulgazione»* e, pertanto, gli stessi saranno ricompresi nei quadri economici degli interventi finanziati dalla Regione Puglia a valere sul finanziamento di € 4.000.000,00 riportato nel PEO esercizio 2009 in entrata al Capitolo 403030 e in spesa al Capitolo 20901600;
11. di dare mandato al Dirigente Servizio Finanziario di individuare un funzionario idoneo per la rendicontazione del P.I.R.P. (in sostituzione della dip. Giannetta, nel frattempo trasferita presso altra Direzione);
12. di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000;
13. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.E.L. 267/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal giorno **5/11/2009** al giorno **20/11/2009**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, ed è esecutiva dal **16/11/2009**.